

Deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2020, n. 9-2521

Art. 2, comma 2, D.lgs. n. 171/2016 e s.m.i.. A.S.L. Citta' di Torino. Nomina direttore generale.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Premesso che:

con D.G.R. n. 1-757 del 18 dicembre 2019 il dr. Carlo Picco era stato nominato Commissario dell'ASL Città di Torino, con decorrenza 01.01.2020 sino alla nomina del nuovo direttore generale e comunque non oltre il 31 maggio 2021;

nel frattempo, a seguito dell'intervenuto aggiornamento dell'elenco nazionale di idonei alla nomina a direttore generale degli Enti e aziende del S.S.R., in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.lgs. n. 171/2016 e s.m.i., con D.G.R. n. 20-1201 del 3 aprile 2020, è stato approvato un avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di direzione generale presso le aziende sanitarie regionali;

ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.lgs. n. 171/2016, alle operazioni di selezione dei candidati ha provveduto una Commissione di esperti (nominata con D.P.G.R. n. 71 del 23 giugno 2020);

detta Commissione ha concluso i propri lavori in data 25 settembre 2020, provvedendo all'elaborazione, anche con riferimento alle aziende sanitarie indicate dai candidati nella domanda, di una rosa di candidati idonei alla nomina a direttore generale per ciascuna azienda sanitaria regionale;

le risultanze delle operazioni di selezione sono state successivamente recepite a mezzo di D.D. n. 1194/A1400A del 19.10.2020.

Volendo ora procedere alla nomina del nuovo direttore generale dell'ASL Città di Torino, in considerazione della valutazione positiva della gestione aziendale da parte del Commissario sino ad ora in carica, nonché in considerazione della grave emergenza pandemica, segnatamente nel territorio della Città di Torino, si ritiene di far ricadere la scelta sullo stesso dr. Carlo Picco, il quale risulta inserito nel predetto elenco nazionale nonché nella rosa di candidati idonei specificamente elaborata dalla Commissione di esperti per l' A.S.L. Città di Torino.

Preso atto della recente sentenza della Sez. Unite Cassazione civile n. 25369/2020, che ha affermato che ai direttori generali si applica la disciplina generale prevista in materia di incompatibilità e cumulo di incarichi prevista dall'art. 53 del D.lgs. 165/2001 nonché del D.lgs. n. 39/2013;

dato atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono a carico dell'A.S.L. Città di Torino;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge

delibera

di nominare il Direttore generale dell' A.S.L. Città di Torino nella persona del dr. Carlo Picco, inserito nell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina a Direttore generale nonché nella rosa dei candidati specificamente dichiarati idonei alla nomina a Direttore generale per l' A.S.L. Città di Torino dalla Commissione di esperti, recepita a mezzo D.D. n. 1194/A1400A del 19.10.2020;

di disporre che l'incarico di direzione generale, conferito - ai sensi dell'art. 3 bis comma 8 del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. - per la durata di tre anni, decorrerà dal 01.01.2021 ovvero, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 11, comma 4, della l.r. n. 10/1995 e s.m.i., dalla data di stipulazione del contratto, se successiva;

di subordinare l'attribuzione dell'incarico di direzione generale alla stipulazione del contratto, conforme allo schema tipo di cui all'allegato A alla D.G.R. n. 69-8679 del 29 marzo 2019, titolato "Schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale dei direttori generali delle aziende sanitarie regionali", nonché alla dichiarazione di accettazione, da rendere mediante sottoscrizione del modello allegato sub 2 al medesimo schema di contratto tipo, inerente altresì l'attestazione dell'insussistenza di cause di inconfirmità o di incompatibilità alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale;

di demandare la sottoscrizione del contratto da stipularsi con il Direttore generale nominato all'Assessore alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria;

di assegnare al Direttore generale così nominato, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e ss. del D.lgs. n. 171/2016 e s.m.i., gli obiettivi di nomina individuati nell'Allegato A che, titolato "Individuazione ed assegnazione degli obiettivi di nomina (art. 2, commi 2 e ss. del D.lgs. n. 171/2016 e s.m.i.)", si approva quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

di dare atto che il trattamento economico complessivo annuo del Direttore generale nominato è determinato - in relazione al livello di complessità aziendale ed ai parametri di cui all'art. 1, comma 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 e s.m.i. - dalla D.G.R. n. 13-4058 del 17.10.2016;

di dare inoltre atto che l'importo del compenso di cui sopra potrà essere incrementato mediante il riconoscimento della quota integrativa al trattamento economico, se dovuta, nella misura massima del venti per cento, in relazione al raggiungimento complessivo dei risultati di gestione attesi e degli specifici obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi, assegnati a mezzo di D.G.R. n. 15-2139 del 23 ottobre 2020;

di dare infine atto che gli oneri economici derivanti dall'applicazione del presente provvedimento sono a carico del bilancio dell' A.S.L. Città di Torino.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Allegato A

Individuazione ed assegnazione degli obiettivi di nomina (art. 2, commi 2 e ss., d. lgs. n. 171/2016 e s.m.i.)

1. Assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'azienda

Gli Enti del SSR, in applicazione delle linee di programmazione sanitaria regionale, nel rispetto delle normative statali e regionali vigenti e delle risorse assegnate con DGR n. 31-877 del 23 dicembre 2019, sono tenuti ad assicurare il sostanziale pareggio di bilancio aziendale, sia in sede di adozione dei bilanci preventivi economici che in itinere nei conti economici trimestrali, nonché, in particolare, in sede di adozione del bilancio di esercizio aziendale a consuntivo. Per le aziende territoriali l'obiettivo è previsto a livello di singolo presidio a gestione diretta (inserito nella rete di E/U).

2. Riduzione dei tempi di attesa per prestazioni ambulatoriali, ricoveri ed interventi.

Alla luce della DGR n. 110-9017 del 16 maggio 2019, con la quale è stato recepito il PNGLA per il triennio 2019-2021, l'obiettivo si prefigge di misurare la capacità di risposta tempestiva dell'azienda nell'erogare prestazioni ambulatoriali.

3. Sviluppo del Piano Pandemico Regionale a livello aziendale.

Dare attuazione all'aggiornamento – approvato dalla Regione Piemonte - del Piano pandemico operativo Covid-19, sia territoriale che ospedaliero; i suoi punti cardine sono la revisione delle azioni chiave per le organizzazioni sanitarie e per tutti gli attori coinvolti, l'individuazione delle misure da adottare per ogni fase e la definizione delle procedure di riferimento, nel presupposto di fornire risposte coordinate e sistemiche.

4. Miglioramento dei flussi informativi e dell'appropriatezza prescrittiva

L'appropriatezza prescrittiva e l'aderenza alle terapie sono aspetti di grande rilevanza per l'efficacia e la sicurezza dei trattamenti farmacologici, nonché per l'efficiente allocazione delle risorse disponibili.

5: Sviluppo del Fascicolo Sanitario Elettronico e dei servizi on-line

6. Trasparenza: rispetto degli adempimenti di cui all'art. 2, comma 2, del d. lgs. n. 171/2016